

Grafico n. 11

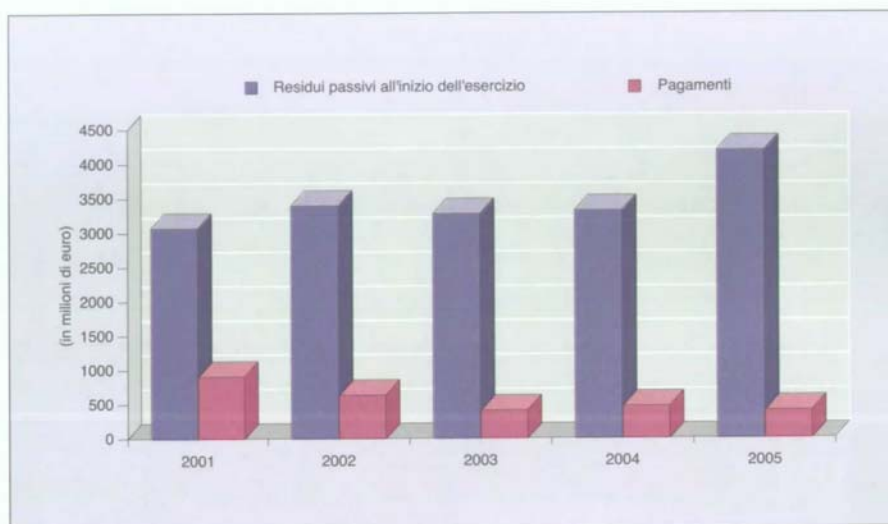
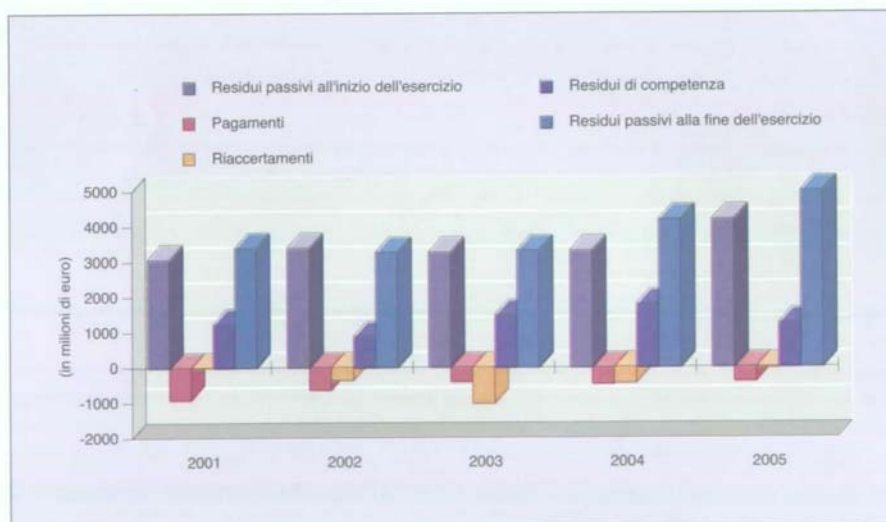
RESIDUI PASSIVI INIZIALI E PAGAMENTI DELL'ANNO
Evoluzione negli ultimi cinque anni**EVOLUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI**
Evoluzione negli ultimi cinque anni

Grafico n. 12

GESTIONE INDUSTRIA
Andamento premi di assicurazione

Grafico n. 13

GESTIONE AGRICOLTURA
Andamento contributi

(importi comprensivi dei trasferimenti da parte dello Stato per fiscalizzazione degli oneri sociali)

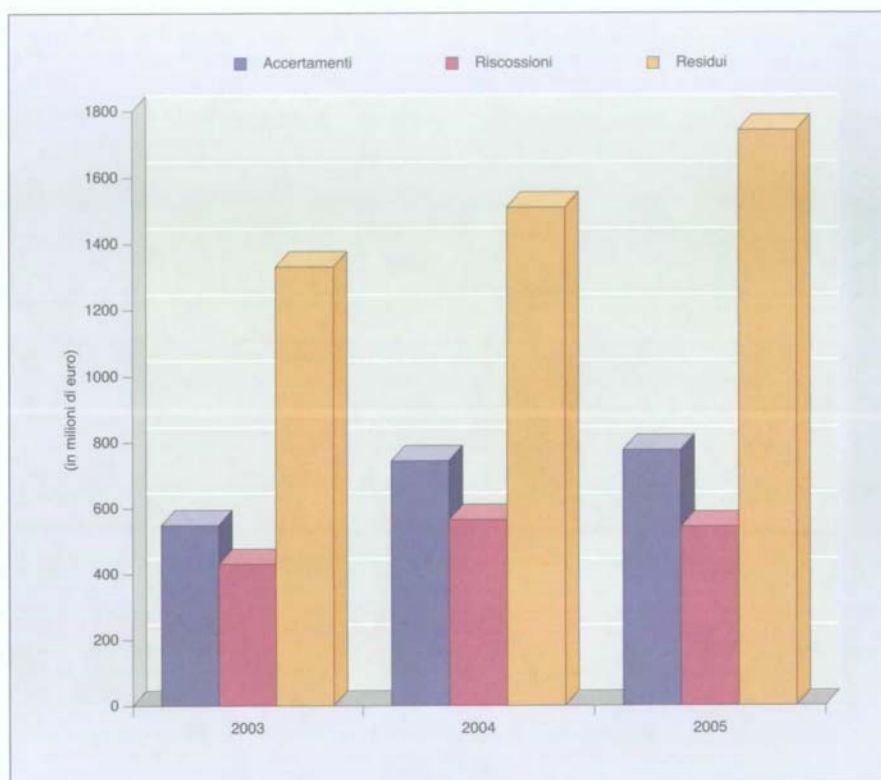


Grafico n. 14

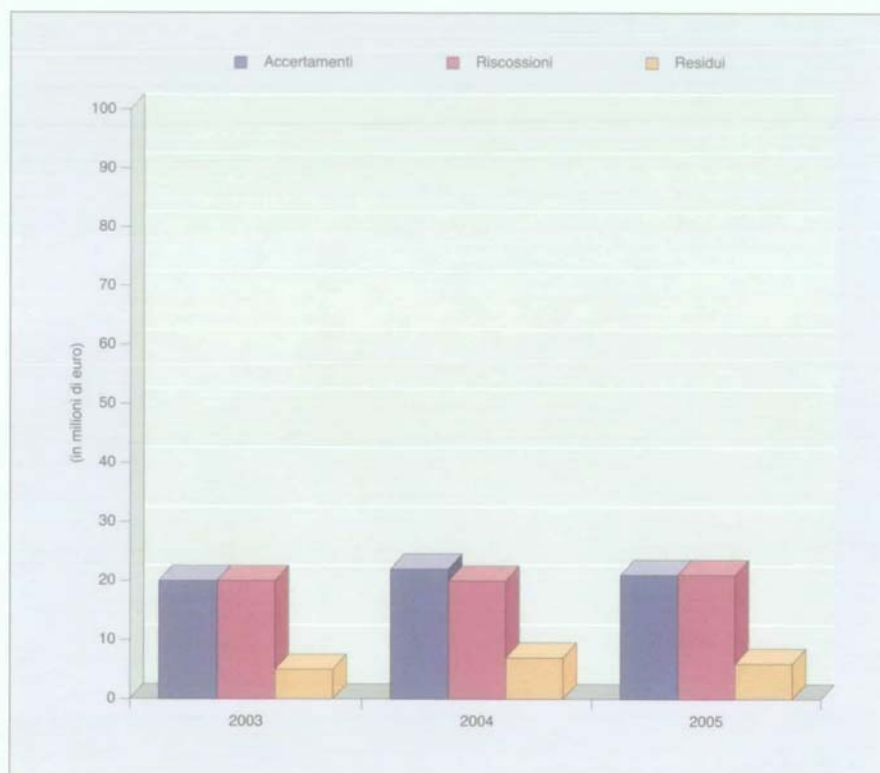
GESTIONE MEDICI RX
Andamento premi di assicurazione

Grafico n. 15

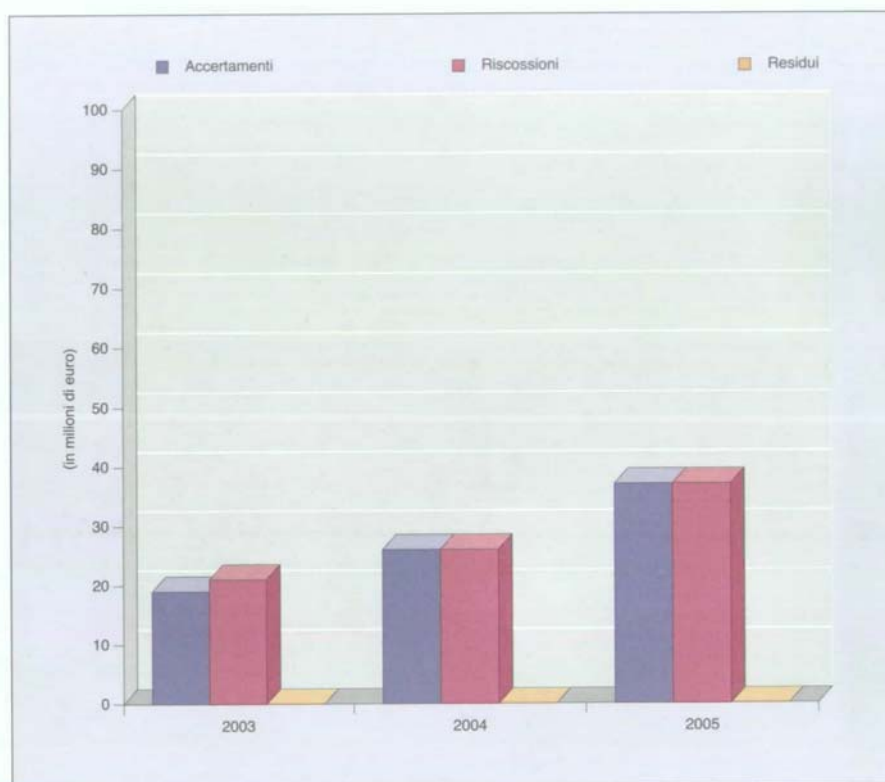
GESTIONE ASSICURAZIONE LAVORO DOMESTICO
Andamento premi di assicurazione

Grafico n. 16

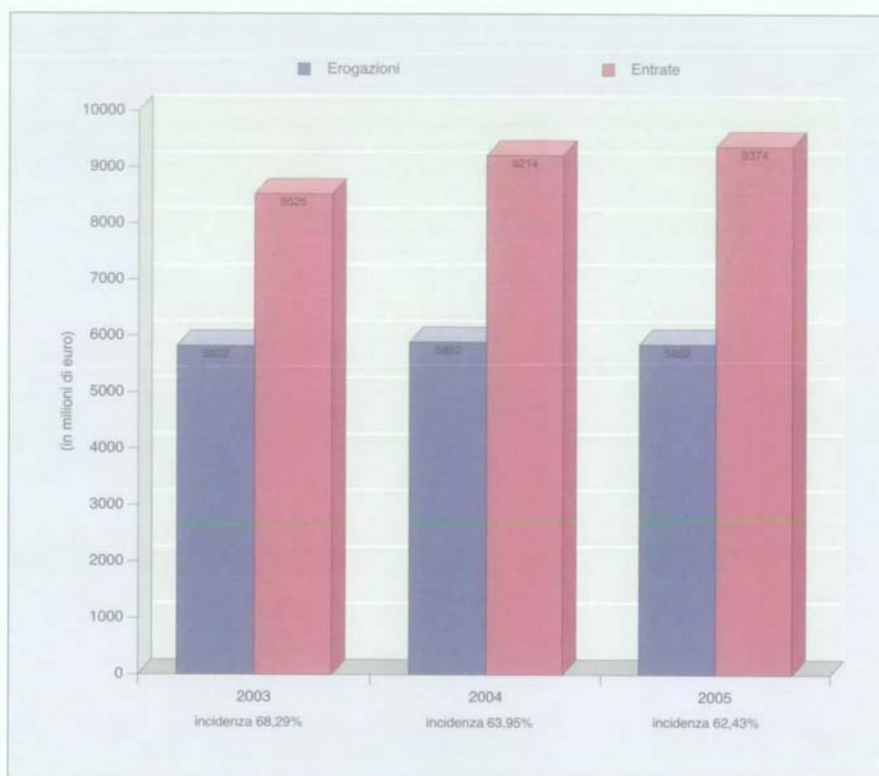
RAFFRONTO
EROGAZIONI ISTITUZIONALI - ENTRATE ISTITUZIONALI

Grafico n. 17

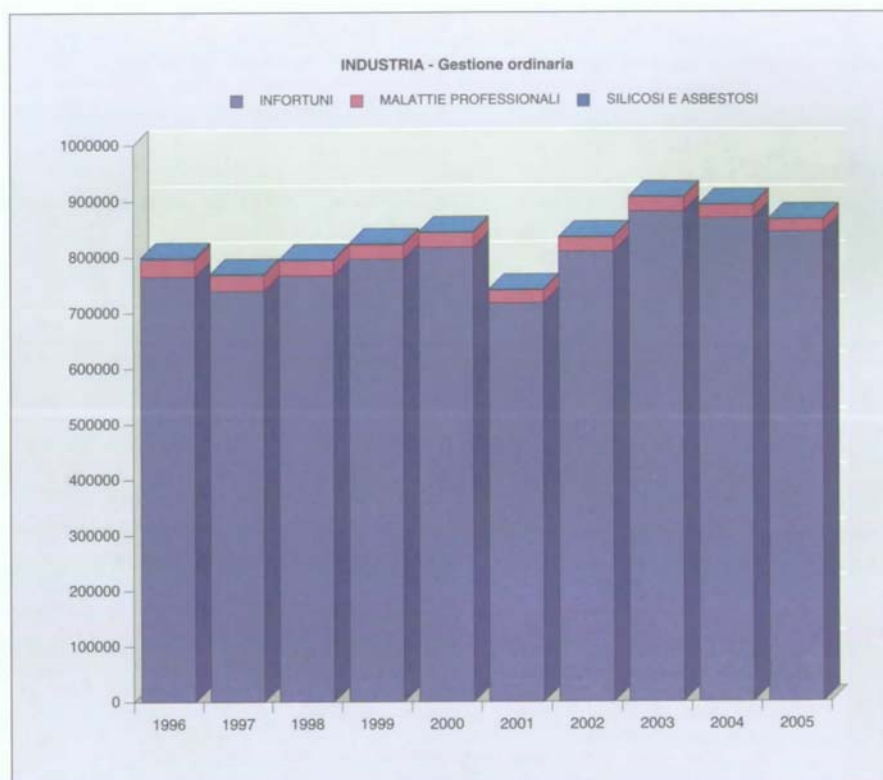
**INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI
IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1996 AL 2005**

Grafico n. 18

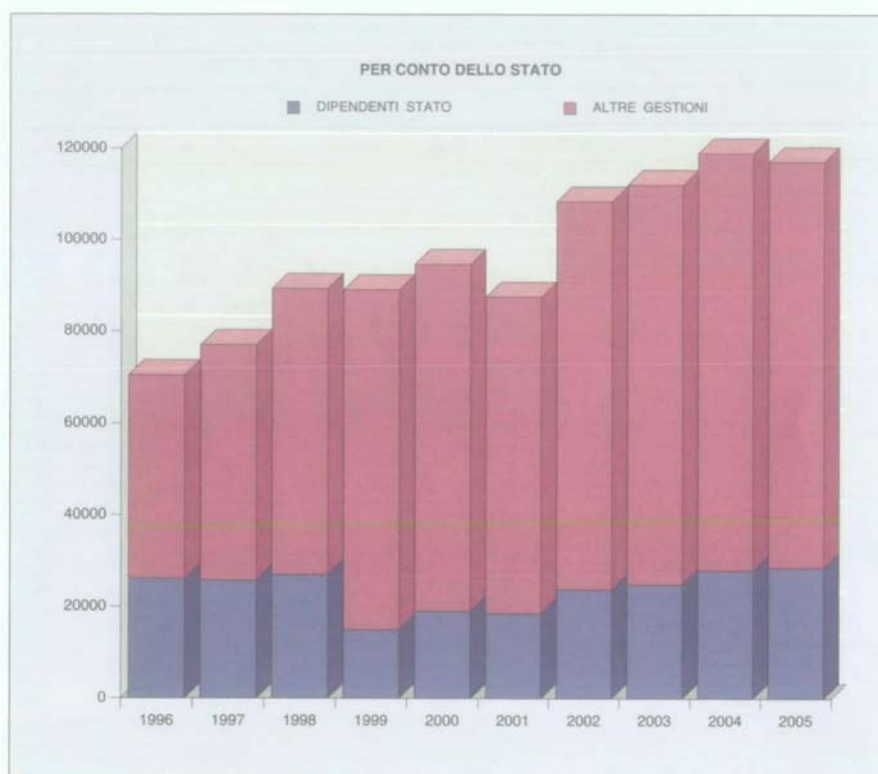
INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI
IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1996 AL 2005

Grafico n. 19

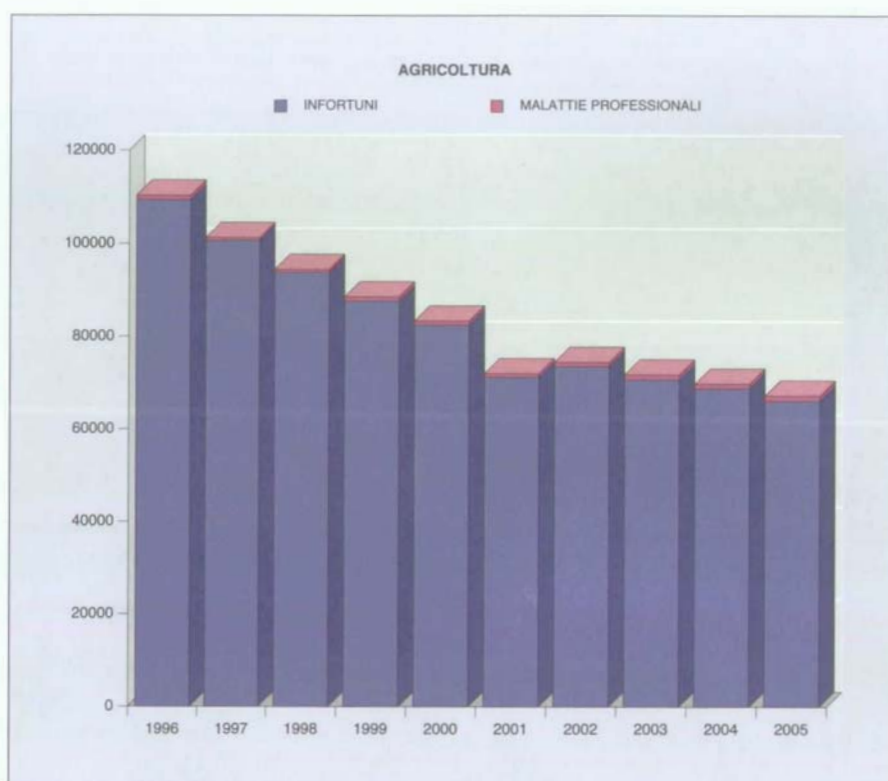
**INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI
IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1996 AL 2005**

Grafico n. 20

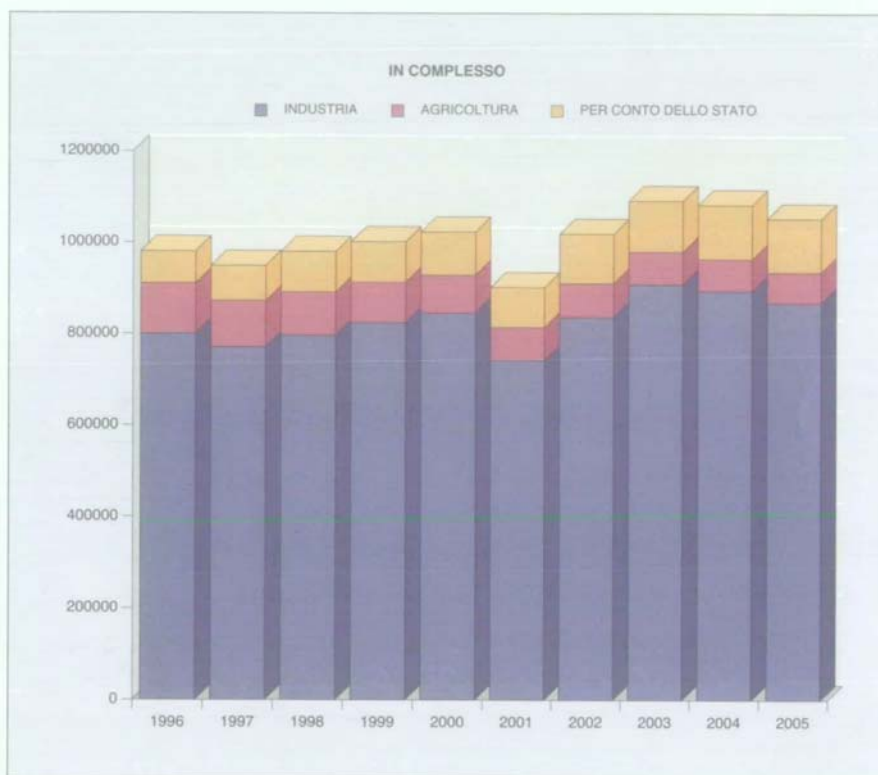
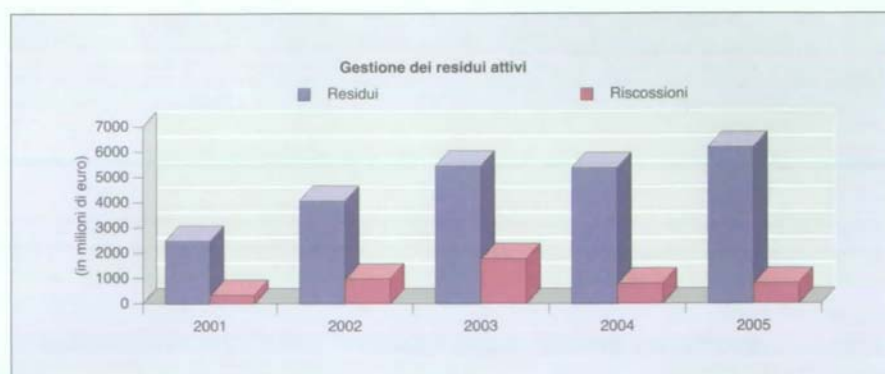
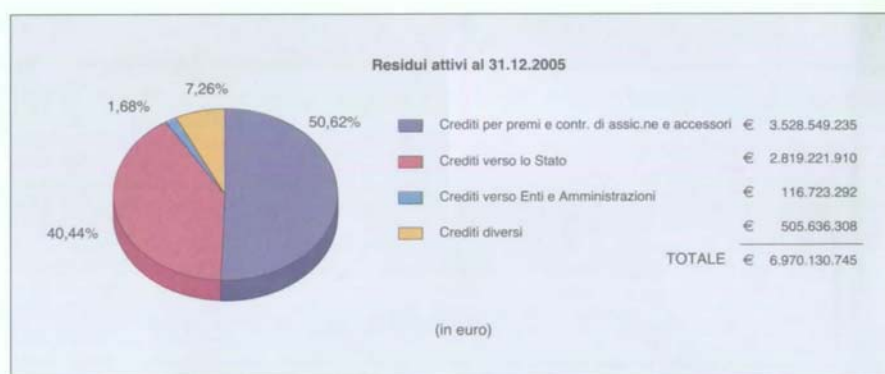
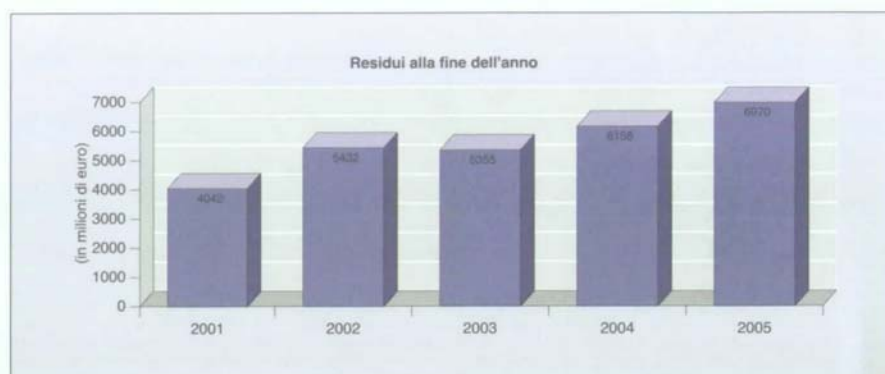
INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI
IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1996 AL 2005

Grafico n. 21

I RESIDUI ATTIVI



PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

1 PREMESSA

Il Consiglio di amministrazione ha predisposto il conto consuntivo per l'esercizio 2005 con delibera n. 247 del 15 giugno 2006, che è stato trasmesso al Collegio dei Sindaci per il prescritto parere ai sensi dell'articolo 29, comma 2, dell'ordinamento amministrativo contabile, completo dei documenti previsti dall'articolo 27 del medesimo ordinamento.

Occorre evidenziare, in via preliminare, che l'esercizio trascorso ha visto concludersi la procedura di approvazione del bilancio di previsione con notevole ritardo, oltre la scadenza dell'esercizio provvisorio (delibera CIV n. 18 del 7 giugno 2005).

Tale circostanza ha influito senza dubbio negativamente sulle attività gestionali, già vincolate al rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 57, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 - (legge finanziaria 2005) - che sanciva l'obbligo di contenere le spese complessive di competenza e di cassa (al netto di quelle del personale, delle partite di giro e dei rimborsi di mutui ed anticipazioni ed estinzione di debiti) entro il limite dell'incremento del 4,5% rispetto alle corrispondenti uscite dell'anno 2003.

In particolare, le attività che maggiormente hanno risentito del "tetto" di cassa imposto dalla legge n. 311/2004 sono quelle relative agli investimenti immobiliari a reddito, per i quali è stato adottato il piano di impiego fondi solo nel secondo semestre del 2005 (delibere del Consiglio di Amministrazione n. 397 e n. 398 del 30 agosto 2005 e n. 687 del 22 dicembre 2005), attuando soltanto una mera programmazione senza dare avvio all'istruttoria per gli acquisti.

Peraltro, gli unici interventi per i quali è stato possibile procedere ad impegno di risorse sono stati quelli - già riferiti al piano d'impiego fondi dell'esercizio 2004 - individuati dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 686 dello stesso 22 dicembre 2005.

Sotto il profilo amministrativo contabile, si rappresenta che anche nell'esercizio 2005 è stata riproposta la riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi del 10 per cento, per effetto del decreto legge del 17 ottobre 2005, n. 211 (c.d. "taglia spese"), le cui norme di contenimento sono state recepite nella legge 2 dicembre 2005, n. 248, art. 11-ter.

Per quanto riguarda la gestione del personale, nel corso del 2005 è stato sottoscritto con le OO.SS. "l'Accordo di programma per l'acquisizione e lo sviluppo delle risorse umane per gli anni 2005-2007" che costituisce uno strumento di programmazione che definisce le strategie, le priorità di intervento e le azioni da porre in essere nel triennio in questione, per la gestione delle risorse umane.

Tuttavia il Collegio evidenzia che continuano a persistere criticità in materia di contrattazione integrativa; infatti la sottoscrizione degli accordi concernenti la costituzione e l'utilizzo dei fondi per i trattamenti accessori del personale, è intervenuta ancora una volta al termine dell'esercizio, determinando non solo il rinvio all'anno successivo di quota parte dei relativi pagamenti, ma anche l'assunzione di impegni impropri.

Sotto il profilo finanziario, si evidenzia che il prezzo di trasferimento degli immobili strumentali trasferiti al Fondo Immobili Pubblici (F.I.P.) ed assegnati in uso all'Istituto con decorrenza 29 dicembre 2004, inizialmente stabilito in complessivi euro 241.272.900, è stato successivamente ridefinito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 98271 del 16 settembre 2005 in euro 238.896.900.

Per effetto poi del maggior corrispettivo incassato dalla vendita e dal successivo collo-

camento delle quote del Fondo rispetto al loro valore nominale, con il medesimo decreto è stato riconosciuto a beneficio dell'Istituto l'ulteriore importo di euro 18.670.350. Pertanto, le somme spettanti all'Istituto per gli immobili trasferiti al F.I.P. risultano pari a complessivi euro 257.567.250 di cui euro 241.272.900 già incassati.

L'INAIL è stato coinvolto anche nella costituzione del Fondo Immobiliare "Patrimonio Uno", al quale, ai sensi del decreto 23 dicembre 2005 del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministro per i beni e le attività culturali, sono stati trasferiti gli immobili ad uso diverso dalla civile abitazione, destinati a reddito, siti in Roma (via Fornovo 8, via Solferino 5 e via di Ripetta 246), per un controvalore complessivo stimato nel decreto medesimo pari ad euro 75.932.100, non ancora versati all'Istituto.

Inoltre, nel decorso esercizio, la seconda operazione di cartolarizzazione ha fatto registrare un consistente introito per l'Istituto, pari a euro 4.731.137,00 che, aggiunto alle somme incassate allo stesso titolo negli anni precedenti, determina un risultato complessivo di euro 5.643.240,34.

Infine, con decreto n. 0101724 del 4 agosto 2005, il Ministro dell'economia e delle finanze ha rideterminato in 260 milioni di euro il "plafond" di disponibilità liquide determinabili dall'INAIL al di fuori del sistema della tesoreria statale, fissando il termine del 3 febbraio 2006 per il completo adeguamento alle nuove disposizioni. Le innovazioni riguardano:

- la esclusione dal plafond dei titoli di Stato in possesso dell'Istituto ed il divieto di acquisirli o di alienarli senza l'assenso ministeriale;
- "l'onnicomprendività" del predetto "plafond", nel senso che in detto limite devono essere considerate sia le risorse liquide che qualsiasi altro investimento mobiliare non pubblico.

In ottemperanza alle disposizioni del decreto in argomento, il Consiglio di Amministrazione, con la delibera n. 24 del 24 gennaio 2006, ha definito una operazione di cessione di alcune delle partecipazioni azionarie detenute dall'Istituto, i cui riflessi finanziari influenzeranno l'esercizio 2006.

2 QUADRO DI SINTESI DELLE GESTIONI DI COMPETENZA E DI CASSA

Le gestioni di competenza e di cassa 2005 - con distinto riferimento alle fasi della previsione iniziale, delle variazioni apportate alla stessa e dell'esecuzione - sono in sintesi esposte, per i principali aggregati delle entrate e delle spese e per il saldo del bilancio, nel successivo prospetto, nel quale si pongono altresì in evidenza le consistenze dei nuovi residui attivi e passivi formatesi al 31 dicembre 2005.